# Bando per il sostegno dell’ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore

Bando congiunto
Regione Lombardia e Fondazione Cariplo

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

Regione Lombardia

Fondazione CARIPLO

*BANDO PER IL SOSTEGNO DELL'ORDINARIA ATTIVITÀ DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE*

INDICE


**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE ..... 4**

A.1 Finalità e obiettivi ..... 4

A.2 Riferimenti normativi ..... 6

A.3 Soggetti beneficiari ..... 7

A.4 Dotazione finanziaria ..... 8

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE ..... 8**

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione ..... 8

**C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO ..... 9**

C.1 Presentazione delle domande ..... 9

C.1.a. Documenti necessari per presentare la domanda ..... 9

C.2 Istruttoria ..... 9

C.2.a. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse ..... 9

C.2.b. Modalità e tempi del processo ..... 9

C.2.c. Valutazione delle domande ..... 10

C.3 Integrazione documentale ..... 12

C.3.a. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria ..... 12

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione ..... 12

C.4.a. Adempimenti post concessione ..... 12

**D. DISPOSIZIONI FINALI ..... 12**

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari ..... 12

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari ..... 13

D.3 Ispezioni e controlli ..... 13

D.4 Responsabile del procedimento ..... 13

D.5 Monitoraggio dei risultati ..... 13

D.6 Trattamento dati personali ..... 13

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti ..... 14

D.8 Diritto di accesso agli atti ..... 17

D.9 Allegati ..... 18

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Il bando intende sostenere, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, lo svolgimento dell'ordinaria attività di alcuni soggetti di terzo settore, coinvolti nella crisi connessa all'emergenza sanitaria in atto, al fine di assicurare il sostegno economico volto a consentire loro la tenuta della capacità organizzativa in varia misura pregiudicata dall'emergenza e la prosecuzione delle attività di interesse generale da essi svolte.

Oggetto del contributo sono le attività di interesse generale svolte dagli enti di terzo settore ai sensi dell'art.5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

Tali attività devono essere riconducibili agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 nel rispetto degli obiettivi generali e delle aree prioritarie di intervento, di seguito individuati:

| *OBIETTIVI* | *AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO* |
|---|---|
| ***1. Porre fine ad ogni forma di povertà*** | b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità;<br>c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari;<br>d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di<br>popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non auto<br>nome in situazioni di precarietà economica, ecc.);<br>f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto; |
| ***2. Promuovere un'agricoltura sostenibile*** | c) sviluppo sostenibile del territorio rurale e miglioramento della qualità della vita delle comunità;<br>d) inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale anche attraverso l'utilizzo delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura, per sviluppare le abilità e le capacità delle persone e per favorire la loro inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;<br>e) educazione ambientale e alimentare, nonché salvaguardia della biodiversità;<br>f) valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale, enogastronomico e turistico del territorio;<br>h) promozione e diffusione della responsabilità sociale delle imprese nelle imprese agricole e nelle comunità; |
| ***4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti*** | b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;<br>c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;<br>d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali; |

| OBIETTIVI | AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO |
|---|---|
| **5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze** | b) prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovani;<br>c) promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro); |
| **8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti** | c) sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità; |
| **10. Ridurre le ineguaglianze** | e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);<br>f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;<br>g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;<br>i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; |
| **11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili** | h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri;<br>i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;<br>j) promozione e sviluppo dell'economia circolare;<br>k) sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile;<br>l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore. |

A tal fine verranno attivate due distinte linee di intervento:

**Linea 1 destinata a:**

a) Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei Registri Regionali attualmente previsti dalle normative di settore (al 30 giugno 2021);
b) Articolazioni territoriali e i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale iscritte nei Registri Nazionali, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 della legge n. 383/2000 (al 30 giugno 2021);

c) Fondazioni del Terzo settore, per le quali il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) - (al 30 giugno 2021).

**Linea 2 destinata a organizzazioni che presentino contemporaneamente i seguenti requisiti:**

I. abbiano beneficiato di almeno un contributo nell'ambito dei bandi e progetti della Fondazione Cariplo o delle Fondazioni di Comunità[1] attive nel territorio lombardo e collegate a Fondazione Cariplo ovvero di Fondazione Peppino Vismara, a titolo di capofila o partner, dal 1/1/2010 al 31/12/2020;
II. siano iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) al 30 giugno 2021 o siano ONLUS di diritto[2], ad esclusione di quelle indicate nei punti di cui sopra a), b) e c);
III. prevedano finalità statutarie che, oltre a quanto stabilito in via generale dal presente bando, siano riconducibili ad almeno uno dei seguenti settori:
    - ambientale;
    - artistico-culturale;
    - sociale, con esclusivo riferimento all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.

## A.2 Riferimenti normativi

I riferimenti normativi del presente bando sono:

- la Legge 6 giugno 2016 recante " Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell' impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e, in particolare, l'art.1 comma 1 che prevede che le fondazioni bancarie concorrono al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale del Terzo Settore e l'articolo 9 comma 1 lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'art. 1 della stessa legge, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, di cui all'art. 4 comma 1 lett. b) della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti, promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore", di seguito "Codice", e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- i commi 3 e 4, dell'art. 72 e i commi 2 e 3, dell'art. 73 dello stesso Codice che attribuiscono al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'art. 73, la specifica destinazione delle stesse, e agli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.M. 93 del 07/08/2020, con il quale è stato approvato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali l'atto di indirizzo recante, per l'anno 2020, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. n.34 del 2020, convertito dalla L. n. 77 del 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore;

---

[1] Fondazione di Comunità di Lecchese, Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, Fondazione Comunitaria del Varesotto, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, Fondazione "Pro Valtellina", Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione di Comunità Milano – Citta, Sud Ovest, Sud Est, Martesana

[2] https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/schede/istanze/iscrizione-allanagrafe-onlus/scheda-informativa-iscrizione-all-anagrafe-onlus

- il D.M. 156 del 22/12/2020, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 17/12/2020 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.225/CSR), in ragione della necessità, dettata dall'evoluzione del generale quadro epidemiologico da COVID-19, di assicurare l'adeguata implementazione a livello locale delle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore volte a fronteggiare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto, sono state apportate per l'anno 2020 modificazioni al riparto delle risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 8686 del 3.09.2020 con oggetto "Attuazione Artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore. Atti di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali emanati con il D.M. n.44 del 12.3.2020 e con il D.M. 93 del 7.8.2020- Accordi di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale. Linee guida di attuazione" che prevede l'adozione da parte delle Regioni, sempre nel rispetto dei principi di autonomia amministrativa e responsabilità nella gestione dei fondi erogati, di un'opzione di intervento che preveda, in sostituzione o in aggiunta alla modalità di sostegno alle ODV e alle APS tramite il finanziamento di progetti, forme di sostegno allo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria riconducibile a quanto previsto dall'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, escludendo qualsiasi forma di finanziamento "statico" agli enti, che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno dell'organizzazione in quanto tale, prescindendo dall'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale e prevedendo altresì la necessità di l'individuare i soggetti beneficiari delle provvidenze economiche nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione;
- il P.R.S. della XI Legislatura Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari opportunità e Famiglia - che prevede, tra le altre, nell'ottica di costruire una migliore lettura del bisogno e darne una efficace risposta, con l'ambizione di potenziare il livello di innovazione sociale delle politiche e delle misure adottate e sperimentali, l'utilizzo delle risorse esistenti sul Territorio, grazie alla forte sinergia con i diversi attori territoriali, con prevalenza del Terzo Settore, valorizzando i punti di forza degli interventi e operando per correggerne le criticità, nel rispetto delle diverse peculiarità e puntando alla massima valorizzazione delle specifiche progettualità, con particolare attenzione agli interventi a sostegno dell'inclusione e della coesione sociale.
- l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per il sostegno dell'ordinaria attività degli enti di terzo settore, approvato con DGR n. 4867 del 14/06/2021.

## A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i soggetti che **al 30 giugno 2021** possiedono i seguenti requisiti:

**Linea 1:**

a) Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei Registri Regionali attualmente previsti dalle normative di settore;
b) Articolazioni territoriali e i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale iscritte nei Registri Nazionali, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 della legge n. 383/2000;
c) Fondazioni del Terzo settore, per le quali il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

**Linea 2 organizzazioni che presentino contemporaneamente i seguenti requisiti:**

I. abbiano beneficiato di almeno un contributo nell'ambito dei bandi e progetti della Fondazione Cariplo o delle Fondazioni di Comunità attive nel territorio lombardo e collegate a Fondazione Cariplo ovvero di Fondazione Peppino Vismara, a titolo di capofila o partner, dal 1/1/2010 al 31/12/2020;
II. siano iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)[3] o siano ONLUS di diritto, ad esclusione di quelle indicate nei punti di cui sopra a), b) e c);
III. prevedano finalità statutarie che, oltre a quanto stabilito in via generale dal presente bando, siano riconducibili ad almeno uno dei seguenti settori:

[3] *L'iscrizione all'anagrafe delle Onlus deve essere antecedente il 30 giugno 2021*

- ambientale;
- artistico-culturale;
- sociale, con esclusivo riferimento all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.

Per entrambe le linee è inoltre obbligatorio che le organizzazioni richiedenti siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- siano state costituite entro il 1° gennaio 2018;
- abbiano sede legale o operativa sul territorio di Regione Lombardia e svolgano la propria attività sul territorio lombardo;
- abbiano un valore medio annuo dei proventi/delle entrate, risultante dai bilanci consuntivi/rendiconti di cassa approvati 2018 e 2019, superiore a euro 5.000 e inferiore a euro 1.500.000;
- svolgano attività di interesse generale, conformemente a quanto previsto all'art.5 del D. lgs 117/2017 e riferite esclusivamente agli obiettivi definiti nel paragrafo A1 (finalità e obiettivi).

Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

### A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 14.066.633 di cui euro 12.066.633 a carico di Regione Lombardia ed euro 2.000.000 a carico di Fondazione Cariplo e Fondazione Peppino Vismara.

La dotazione finanziaria complessiva è così ripartita:

**Linea1: euro 12.066.633 vincolata alle risorse stanziate da Regione Lombardia.**

**Linea 2: euro 2.000.000 vincolata alle risorse stanziate da Fondazione Cariplo e da Fondazione Peppino Vismara.**

In presenza di eventuali economie non si potrà procedere con la compensazione tra le diverse linee.

Le risorse della Linea 1 indicate sono destinate, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del Codice, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri Regionali attualmente previsti dalle normative di settore nonché le articolazioni territoriali e i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 della legge n. 383/2000, nonché le fondazioni del Terzo settore, per le quali il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Le risorse del presente bando sono di natura pubblica e privata.

Per entrambe le linee, il contributo concesso sarà:

- a fondo perduto in conto esercizio 2021;
- fino a un massimo del 50% della media dei proventi/delle entrate risultanti dai bilanci consuntivi/rendiconti di cassa approvati 2018 e 2019 e comunque fino a un massimo di euro 40.000;
- proporzionale al punteggio ottenuto in graduatoria.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Legale Rappresentante esclusivamente online attraverso l'area riservata del sito di Fondazione Cariplo www.fondazionecariplo.it a partire

**da giovedì 1° luglio 2021, ore 10.00, entro e non oltre giovedì 29 luglio 2021, ore 16.00.**

L'avvio della compilazione online della domanda potrà essere effettuato a partire dalla data di apertura del bando fino a lunedì 26 luglio alle ore 16:00, dopo tale data sarà possibile solo completare e inviare le domande che risultano in compilazione.

I dettagli relativi alla procedura guidata di compilazione dell'anagrafica sono disponibili al seguente link https://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/Bandi.html, mentre sarà disponibile in area riservata a partire dalla data di apertura del bando una guida alla presentazione della richiesta di contributo.

#### C.1.a. Documenti necessari per presentare la domanda

La partecipazione al bando prevede per il soggetto proponente: l'aggiornamento o la creazione ex-novo della sezione anagrafica e l'integrale compilazione della sezione modulo progetto online. È possibile sin dalla data di pubblicazione del presente bando aggiornare e creare l'anagrafica, collegandosi al seguente link https://www.fondazionecariplo.it/it/login/accedi.html.

Il soggetto proponente deve caricare in formato elettronico tutti i documenti segnalati di seguito:

- Atto costitutivo e statuto vigente (sezione anagrafica);
- bilancio[4] consuntivo/rendiconto di cassa approvato 2020, con nota integrativa e relazione sulla gestione, se presenti (sezione anagrafica);
- bilancio[4] consuntivo/rendiconto di cassa approvato 2019 con nota integrativa e relazione sulla gestione, se presenti (sezione anagrafica);
- bilancio[4] consuntivo/rendiconto di cassa approvato 2018 con nota integrativa e relazione sulla gestione, se presenti (sezione anagrafica);
- bilancio previsionale 2021, per gli enti tenuti a redigerlo per statuto o per legge (sezione anagrafica);
- lettera accompagnatoria firmata dal Legale Rappresentante (sezione modulo progetto).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972 allegato B) art. 8 comma 3.

### C.2 Istruttoria

#### C.2.a. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un **massimo di 100 punti per entrambe le linee.**

Terminata la fase di valutazione delle domande pervenute verrà definita la graduatoria dei soggetti ammessi e finanziati e dei soggetti non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei soggetti non ammissibili a contributo (risultanti dall'esito dei controlli effettuati sui soggetti finanziabili).

#### C.2.b. Modalità e tempi del processo

L'approvazione della graduatoria avverrà entro il 30 novembre 2021, con le seguenti modalità:

- assegnazione dei punteggi sulla base delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti e dei parametri di valutazione specificati nel successivo punto C.2.c;

[4] Nel caso di enti non tenuti per statuto o per legge a redigere un bilancio, è indispensabile la presentazione di rendiconti di cassa, per tutte le annualità richieste, volti ad evidenziare le entrate e le uscite, firmati in calce dal Legale Rappresentante.

- verifica, per le domande proposte a contributo, dell'ammissibilità dei soggetti richiedenti sulla base dei requisiti specificati nel precedente punto A.3;
- controllo delle dichiarazioni rese (relative ai parametri di valutazione specificati nel successivo punto C.2.c), su un campione pari ad almeno il 10% delle domande finanziabili.

Il soggetto che a seguito dei controlli dovesse aver reso dichiarazioni non rispondenti al vero sarà ritenuto non finanziabile.

L'istruttoria delle domande di contributo pervenute nell'ambito del Bando sarà svolta dai referenti del Bando incaricati da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e successivamente condivisa con una Commissione paritetica composta da quattro membri, di cui due designati dalla Regione e due dalla Fondazione.

### C.2.c. Valutazione delle domande

Verrà svolta la verifica dell'ammissibilità formale delle domande e la valutazione di merito.

Sono cause di inammissibilità:

- costituzione dell'organizzazione proponente dopo il 1° gennaio 2018;
- sede legale o operativa al di fuori del territorio di Regione Lombardia;
- non operatività nel territorio lombardo;
- valore medio annuo dei proventi/delle entrate 2018 e 2019 inferiore a euro 5.000;
- valore medio annuo dei proventi/delle entrate 2018 e 2019 superiore a euro 1.500.000;
- tipologia di ente richiedente diversa da quelle previste dal bando;
- tipologia di attività svolta diversa da quelle previste dal bando;
- incompletezza e/o non conformità della documentazione.

La valutazione di merito delle domande ammissibili si baserà sull'applicazione dei criteri di seguito riportati.

Nell'applicazione dei singoli criteri di merito, per una maggiore comparabilità tra tipologie di organizzazioni simili, si terrà conto anche delle diverse dimensioni economiche degli enti richiedenti.

| CRITERIO | MODALITA' di ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (all'interno di ciascun gruppo omogeneo di enti) | Peso percentuale | |
|---|---|---|---|
| | | LINEA 1 ODV - APS | LINEA 1 FONDAZIONI LINEA 2 |
| 1 - Equilibrio economico pre-pandemia (media risultato esercizio nel 2018 e nel 2019) sulla base dei bilanci/rendiconti di cassa 2018 e 2019 | Sarà attribuito un punteggio pari a zero agli enti con una media dei risultati d'esercizio negativa; per gli altri enti, maggiore sarà la media del risultato d'esercizio, maggiore sarà il punteggio attribuito | 20 | 20 |
| 2 - Ammontare delle perdite/disavanzo registrate nel 2020 sulla base del bilancio/rendiconto di cassa 2020 | Sarà attribuito un punteggio pari a zero agli enti che non avranno registrato perdite/ disavanzo nel 2020; per gli altri enti, maggiore sarà la perdita/disavanzo, maggiore sarà il punteggio attribuito | 30 | 30 |

| CRITERIO | MODALITA' di ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (all'interno di ciascun gruppo omogeneo di enti) | Peso percentuale | |
|---|---|---|---|
| | | LINEA 1 ODV - APS | LINEA 1 FONDAZIONI LINEA 2 |
| 3 - Diminuzione dei proventi/entrate nel 2020 (rispetto alla media del biennio precedente 2018-2019), sulla base dei bilanci/rendiconti di cassa 2018-2019 e 2020 | Agli enti che non avranno registrato una riduzione dei proventi/entrate sarà attribuito un punteggio pari a zero; per gli altri enti, maggiore sarà stata la riduzione dei proventi/entrate nel 2020 rispetto alla media 2018-2019, maggiore sarà il punteggio attribuito | 30 | 30 |
| 4 - Numero preferenze 5X1000 anno 2019 risultante dall'Agenzia delle Entrate | Agli enti che non hanno ricevuto preferenze 5x1000 sarà attribuito un punteggio pari a zero; per gli altri enti, maggiore sarà il numero di preferenze ricevute, maggiore sarà il punteggio attribuito | 10 | 20 |
| 5 - solo per la LINEA 1<br>- ODV: numero di volontari iscritti nel registro dei volontari come dichiarato in sede di ultimo mantenimento dei requisiti di iscrizione al registro regionale/provinciale delle ODV (scadenza ottobre 2020 riferita all'attività del 2019)<br>- APS: numero soci persone fisiche) come dichiarato in sede di ultimo mantenimento dei requisiti di iscrizione al registro regionale/provinciale delle APS (scadenza ottobre 2020 riferita all'attività del 2019) | Maggiore sarà il numero di volontari (per le ODV) o soci (per le APS), maggiore sarà il punteggio attribuito | 10 | // |
| **TOTALE** | | **100** | **100** |

A parità di punteggio nella graduatoria di merito, in riferimento alla Linea 1, si terrà conto dell'ordine progressivo di arrivo delle domande di contributo.
A parità di punteggio nella graduatoria di merito, in riferimento alla Linea 2, saranno privilegiati gli enti che non hanno ricevuto un contributo sul bando LETSGO 2020 di Fondazione Cariplo.
Congiuntamente all'applicazione dei criteri di merito sopra indicati, nella formulazione della graduatoria verrà garantita una distribuzione di contributi pari ad almeno 300.000 euro su base provinciale. Per la distribuzione territoriale si farà riferimento alla sede legale degli enti richiedenti; per le organizzazioni con sede legale al di fuori del territorio di riferimento del Bando, si farà riferimento alla sede operativa. Resta inteso che la quota minima provinciale indicata verrà garantita solo se si avranno richieste ammissibili di almeno pari importo.

Il contributo concedibile non potrà superare il 50% della media dei proventi/delle entrate risultanti dai bilanci

consuntivi/rendiconti di cassa approvati 2018 e 2019 e in ogni caso non potrà superare 40.000 euro; sarà inoltre calcolato in modo proporzionale al punteggio ottenuto in graduatoria.

## C.3 Integrazione documentale

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si riservano la facoltà di chiedere ai soggetti chiarimenti e/o integrazioni, fissando i termini per la risposta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

L'assenza o la non conformità dei documenti richiesti dal bando non può essere sanata tramite richiesta di integrazioni documentali e comporta l'inammissibilità formale della domanda.

### C.3.a. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 30 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo e il Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia approveranno con propri provvedimenti la graduatoria dei soggetti ammessi e finanziati e dei soggetti non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei soggetti non ammissibili a contributo (risultanti dall'esito dei controlli effettuati sui soggetti finanziabili).

La graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sui siti di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, specificando l'entità del contributo; gli esiti saranno inoltre trasmessi con apposita comunicazione al rappresentante legale del soggetto richiedente.

## C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il bando è strutturato come segue:

| FASI | TEMPISTICHE |
|---|---|
| PRESENTAZIONE DOMANDE | 1° luglio – 29 luglio 2021<br>1°- 26 luglio ore 16:00: avvio compilazione delle richieste di contributo, dopo tale data sarà possibile solo completare e inviare le domande che risultano in compilazione |
| APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA | Entro 30 novembre 2021 |

### C.4.a. Adempimenti post concessione

I contributi assegnati saranno liquidati in un'unica soluzione, a seguito dell'accettazione del contributo medesimo e delle regole di erogazione da parte dei beneficiari da effettuarsi sulla piattaforma di Fondazione Cariplo.

L'importo da erogare sarà arrotondato, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 "Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale" con la seguente modalità:

- all'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49.
- all'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

# D. DISPOSIZIONI FINALI

## D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- rispettare le prescrizioni contenute nel Bando e, in particolare, la tempistica stabilita;
- conservare per un periodo di 5 anni dalla data di assegnazione del contributo la documentazione sull'attività svolta;

- consentire l'attuazione dei controlli che RL e MLPS potranno disporre in relazione alla erogazione del contributo;
- comunicare tempestivamente eventuale variazione del rappresentante legale.

## D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

I competenti organi di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo provvederanno a dichiarare la decadenza/revoca del contributo concesso in caso di:

- rilascio di dichiarazioni mendaci;
- impedimento da parte dei beneficiari al regolare svolgimento delle procedure di controllo.

La perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo A.3 (ad esempio variazioni statutarie che comportino la cancellazione dell'iscrizione dai registri) deve essere comunicata entro e non oltre 15 giorni alle caselle sap@pec.fondazionecariplo.it e Famiglia@pec.regione.lombardia.it

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo, deve essere comunicata a Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, ai seguenti indirizzi sap@pec.fondazionecariplo.it e Famiglia@pec.regione.lombardia.it

## D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si riservano la possibilità di effettuare specifici controlli a campione nell'ambito dell'istruttoria formale (almeno il 10% delle domande finanziabili), prima della pubblicazione della graduatoria.

Ulteriori controlli sono previsti sulle dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante anche mediante l'utilizzo di banche dati e sulla documentazione presentata da parte del soggetto in tutte le fasi del processo. Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si riservano inoltre di verificare l'impiego delle somme erogate.

Sono infine previsti controlli ispettivi eseguiti da funzionari di Regione Lombardia formalmente incaricati presso la sede legale del soggetto beneficiario.

In tale fase il Legale Rappresentante o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione richiesta, pena la revoca del contributo assegnato e, se già liquidato, la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

## D.4 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro tempore della Struttura Volontariato e Terzo Settore – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

I referenti per Fondazione Cariplo sono il Direttore pro-tempore Area Servizi alla Persona, e – limitatamente all'istruttoria amministrativa della rendicontazione - il Direttore pro-tempore Area Gestione Erogazioni.

## D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore è Domande ammesse / presentate.

## D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali disponibile per visione e accettazione nel momento in cui si avvia la compilazione del modulo progetto.

## D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito di Fondazione Cariplo www.fondazionecariplo.it - Sezione Contributi/Bandi, dove saranno disponibili anche le risposte alle domande frequenti (FAQ).

Per informazioni sui contenuti del Bando e sugli adempimenti necessari è possibile scrivere una mail all'indirizzo
BandoTerzoSettore@Regione.Lombardia.it (per le richieste di contributo riferite alla Linea 1)
BandoTerzoSettore@fondazionecariplo.it (per le richieste di contributo riferite alla Linea 2)

Per le richieste di assistenza tecnica relative alla piattaforma di Fondazione Cariplo è possibile contattare la mail Support@fondazionecariplo.it operativa negli orari di ufficio.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012, n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

| | |
|---|---|
| **TITOLO** | ***Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti di Terzo settore*** |
| **DI COSA SI TRATTA** | Il bando intende sostenere, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, lo svolgimento dell'ordinaria attività di soggetti di terzo settore, coinvolti nella crisi connessa all'emergenza sanitaria in atto, al fine di assicurare il sostegno economico volto a consentire loro la tenuta della capacità organizzativa in varia misura pregiudicata dall'emergenza e la prosecuzione delle attività di interesse generale da essi svolte.<br>Oggetto del contributo sono le attività di interesse generale svolte dagli enti di terzo settore ai sensi dell'art.5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. |
| **TIPOLOGIA** | Contributo a fondo perduto |
| **CHI PUÒ PARTECIPARE** | Il bando prevede due distinte linee di finanziamento:<br>**Linea 1 destinata a:**<br>a) Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei Registri Regionali attualmente previsti dalle normative di settore, **al 30 giugno 2021**;<br>b) Articolazioni territoriali e i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale iscritte nei Registri Nazionali, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 della legge n. 383/2000, **al 30 giugno 2021**;<br>c) Fondazioni del Terzo settore, per le quali il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), **al 30 giugno 2021**.<br>**Linea 2 destinata a organizzazioni che presentino contemporaneamente i seguenti requisiti:**<br>I. abbiano beneficiato di almeno un contributo nell'ambito dei bandi e progetti della Fondazione Cariplo o delle Fondazioni |

| | |
|---|---|
| | di Comunità[5] attive nel territorio lombardo e collegate a Fondazione Cariplo ovvero di Fondazione Peppino Vismara, a titolo di capofila o partner, dal 1/1/2010 al 31/12/2020;<br>II. siano iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) **al 30 giugno 2021**o siano ONLUS di diritto[6], ad esclusione di quelle indicate nei punti di cui sopra a), b) e c);<br>III. prevedano finalità statutarie che, oltre a quanto stabilito in via generale dal presente bando, siano riconducibili ad almeno uno dei seguenti settori:<br>- ambientale;<br>- artistico-culturale;<br>- sociale, con esclusivo riferimento all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio. |
| **RISORSE DISPONIBILI** | Le risorse disponibili complessive ammontano a euro 14.066.633 di cui euro 12.066.633 a carico di Regione Lombardia ed euro 2.000.000 a carico di Fondazione Cariplo e Fondazione Peppino Vismara.<br>La dotazione finanziaria complessiva è così ripartita:<br>**Linea1: euro 12.066.633 vincolata alle risorse stanziate da Regione Lombardia.**<br>**Linea 2: euro 2.000.000 vincolata alle risorse stanziate da Fondazione Cariplo e da Fondazione Peppino Vismara.** |
| **CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE** | Le risorse del presente bando sono di natura pubblica e privata.<br>Per entrambe le linee, il contributo concesso sarà:<br>• a fondo perduto in conto esercizio 2021;<br>• fino a un massimo del 50% della media dei proventi/delle entrate risultanti dai bilanci consuntivi/rendiconti di cassa approvati 2018 e 2019 e comunque fino a un massimo di euro 40.000; proporzionale al punteggio ottenuto in graduatoria |
| **DATA DI APERTURA** | 10:00 del 1 /07/2021 |
| **DATA DI CHIUSURA** | 16:00 del 29/07/2021 |

[5] *Fondazione di Comunità di Lecchese, Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, Fondazione Comunitaria del Varesotto, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, Fondazione "Pro Valtellina", Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione di Comunità Milano – Citta, Sud Ovest, Sud Est, Martesana*

[6] *https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/schede/istanze/iscrizione-allanagrafe-onlus/scheda-informativa-iscrizione-all-anagrafe-onlus*

| | |
|---|---|
| | 1°-26 luglio ore 16:00: avvio compilazione delle richieste di contributo, dopo tale data sarà possibile solo completare e inviare le domande che risultano in compilazione |
| **COME PARTECIPARE** | La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Legale Rappresentante esclusivamente online attraverso l'area riservata del sito di Fondazione Cariplo www.fondazionecariplo.it |
| **PROCEDURA DI SELEZIONE** | La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un **massimo di 100 punti per entrambe le linee**.<br><br>La valutazione di merito delle domande ammissibili si baserà sull'applicazione dei criteri di seguito riportati.<br><br>1 - Equilibrio economico pre-pandemia (media risultato esercizio nel 2018 e nel 2019) sulla base dei bilanci/rendiconti di cassa 2018 e 2019<br><br>2 - Ammontare delle perdite/disavanzo registrate nel 2020 sulla base del bilancio/rendiconto di cassa 2020<br><br>3 - Diminuzione dei proventi/entrate nel 2020 (rispetto alla media del biennio precedente 2018-2019), sulla base dei bilanci/rendiconti di cassa 2018-2019 e 2020<br><br>4 - Numero preferenze 5X1000 anno 2019 risultante dall'Agenzia delle Entrate<br><br>5 - solo per la LINEA 1<br><br>- ODV: numero di volontari iscritti nel registro dei volontari come dichiarato in sede di ultimo mantenimento dei requisiti di iscrizione al registro regionale/provinciale delle ODV (scadenza ottobre 2020 riferita all'attività del 2019)<br><br>- APS: numero soci persone fisiche) come dichiarato in sede di ultimo mantenimento dei requisiti di iscrizione al registro regionale/provinciale delle APS (scadenza ottobre 2020 riferita all'attività del 2019)<br><br>Terminata la fase di valutazione delle domande pervenute verrà definita la graduatoria dei soggetti ammessi e finanziati e dei soggetti non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei soggetti non ammissibili a contributo (risultanti dall'esito dei controlli effettuati sui soggetti finanziabili). |
| **INFORMAZIONI E CONTATTI** | Per informazioni sui contenuti del Bando e sugli adempimenti necessari è possibile scrivere una mail all'indirizzo:<br>BandoTerzoSettore@Regione.Lombardia.it (per le richieste di contributo riferite alla Linea 1)<br>BandoTerzoSettore@fondazionecariplo.it (per le richieste di contributo riferite alla Linea 2)<br><br>Per le richieste di assistenza tecnica relative alla piattaforma di Fondazione Cariplo è possibile contattare la mail Support@fondazionecariplo.it operativa negli orari di ufficio.<br><br>**Indirizzi per comunicazioni**:<br><br>Indirizzo di posta elettronica certificato di Regione Lombardia:<br>famiglia@pec.regione.lombardia.it |

*(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

## D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto e disciplinato dagli artt.22 e ss. della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (P.A.) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata. Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto. L'Ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta ai seguenti Uffici competenti:

| | |
|---|---|
| **DIREZIONE GENERALE** | FAMIGLIA SOLIDARIETA' SOCIALE DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA' |
| **UNITA' ORGANIZZATIVA** | DISABILITA' VOLONTARIATO INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE |
| **TELEFONO** | 02/6765.1 |
| **INDIRIZZO** | P.zza Città di Lombardia, 1, Milano |
| **CASELLA DI POSTA CERTIFICATA** | Famiglia@pec.regione.lombardia.it |
| **ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO** | dal lunedì al giovedì: 9:30 -12:30 / 14:30 -16:30;<br>il venerdì: 9:30 -12:30 |

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

I rimborsi dei costi relativi alle copie richieste devono essere tramite bonifico sul c/c bancario intestato a Regione Lombardia - IBAN: IT 58 Y030 6909 7900 0000 0001918, causale "accesso L. n. 241/1990".

Si ricorda che le copie autentiche, nonché la relativa richiesta, sono soggette all'imposta di bollo. L'imposta va scontata contestualmente all'autenticazione, salvo che ricorra un'ipotesi di esenzione, da indicare in modo espresso (D.P.R n. 26 ottobre 1972, n. 642 e D.M. 24.05.2005).

## D.9 Allegati

### RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a
(Nome Cognome)

nato/a _____ (____) il _____/_____/ _____
(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (____) _____
(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)

tel. _____
(Numero)

**Documento di identificazione**

☐ Carta d'identità ☐ Passaporto ☐ Patente

n.° documento: _____

(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)

Data rilascio: _____/_____/ _____ Scadente il: _____/_____/ _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Rilasciato da: ☐ Comune ☐ Questura ☐ Prefettura

Comune: _____ Provincia: _____

Stato: _____

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

In qualità di:

☐ diretto interessato ☐ legale rappresentante ☐ procura da parte di _____

***CHIEDE, AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E SS. DELLA L. 07.08.1990, N. 241 E DEGLI ARTT. 15-19 L. R. 01.02.2012, N. 1***

di ☐ visionare ☐ estrarne copia in carta semplice

☐ estrarne copia conforme in bollo ☐ riprodurre su supporto informatico dell'interessato

***Documentazione richiesta*** _____

_____

***Motivazione della richiesta***

_____

***Indirizzo (per comunicazioni/copie)***

_____

_____, ___/___/_____

(Luogo) (Data)

_____

(Firma)